

Penne
U O M O

Via Molise 68 - Isernia
Cell. 328 0813833

Venafro

primo piano

Lunedì 25 gennaio 2010

Penne
U O M O

Via Molise 68 - Isernia
Cell. 328 0813833

Via Alfieri, 69 (Trav. Via Colonia Giulia) - Galleria Vittoria - 86079 Venafro (IS) - Tel. 0865 904738-902797 - Fax 0865 904759 - E-mail: venafro@primopianomolise.it

La protesta si preannuncia durissima. Sabato prossimo migliaia di persone bloccheranno le strade

Ospedale, Venafro in piazza

Il comitato "Santissimo Rosario" prepara una imponente manifestazione in difesa del nosocomio

ANGELO BUCCI

VENAFRO. Non hanno perso un minuto di tempo i vertici del comitato civico "Santissimo Rosario". I preparativi per una manifestazione popolare di protesta, che si preannuncia imponente, fervono alacremente, tanto che si arriva ad azzardare la data del 30 gennaio, sabato prossimo. Il tutto, ovviamente, se non subentrano fatti nuovi, di segno positivo, tali da indurre il comitato ad una brusca frenata. "Stavolta -rimarca il presidente Giovanni Vaccone- non ci accontenteremo di promesse e belle parole. Ci fermeremo solamente qualora il sub commissario Isabella Mastrobuono



decida di tornare sui suoi passi, restituendo al nostro nosocomio quella dignità che secoli di gloriosa storia gli hanno conferito. Diversamente andremo avanti ad oltranza. Siamo pronti a tutto, anche a bloccare le strade principali della città". Non solo, dal comitato

"Santissimo Rosario" minacciano "ri-torsioni" ai danni del "Veneziale" di Isernia. Una dettagliata denuncia, infatti, sta per essere inviata alla Procura della Repubblica, affinché si indaghi sullo stato di agibilità del nosocomio isernino. Tra oggi e domani, inoltre, dovrebbe essere stabilita la data del Consiglio comunale che, in ossequio alle dichiarazioni rilasciate dai diretti interessati nel recente passato, dovrebbe sancire le dimissioni in massa del sindaco e dei consiglieri. Nessuno, infatti, sembra disposto ad accettare il declassamento del "Santissimo Rosario", che nei piani della Mastrobuono è destinato a diventare un poliambulatorio.